



STRUTTURA PROPONENTE:
“GESTIONE RISORSE”

DELIBERA n.32 /2018

OGGETTO:	GIUDIZI ESPROPRIO MOLINARI ELISABETTA C/ COMUNE DI PICERNO ED A.T.E.R. DI POTENZA. SENTENZA CONSIGLIO DI STATO N. 4708/2017 E TAR BASILICATA N. 292/2010. ATTO DI INDIRIZZO.
----------	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno 28 (ventotto) del mese di Maggio, nella sede dell'A.T.E.R.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Domenico ESPOSITO, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 18 del 01.07.2014,
assistito dal Direttore dell'Azienda avv. Vincenzo PIGNATELLI

PREMESSO

- che con ricorso notificato in data 11/02/2002, iscritto al n. 73 del Registro Generale Ricorsi anno 2002, la sig.ra Molinari Elisabetta proponeva, innanzi al TAR di Basilicata, la richiesta di accertamento e liquidazione dei danni subiti in conseguenza della perdita dei suoli di sua proprietà, siti in agro del Comune di Picerno, C.da Piano del Conte o San Rocco, occupati e trasformati dall'amministrazione comunale in virtù di D.P.G.R. della Regione Basilicata n. 14 del 10/01/1992, nonché del Decreto di Occupazione emesso dal Sindaco del comune interessato prot. n. 7676/93;
- che i suoli erano occorsi per la realizzazione di un intervento di edilizia residenziale pubblica finalizzato alla costruzione di n. 54 alloggi ed annessi, nonché per la costruzione della strada di accesso e di ogni altro manufatto connesso;
- che la ricorrente fondava la sua domanda sul presupposto che l'occupazione degli immobili di sua proprietà fosse avvenuta senza un valido atto di dichiarazione di pubblica utilità, avendo il Comune di Picerno omesso di dare comunicazione dell'avvio della procedura ablatoria, in violazione del disposto di cui all'art. 7 della Legge n. 241/1990, con conseguente apprensione e trasformazione dei suoli *sine titulo*;
- che la richiesta conteneva, in via principale, la condanna del Comune di Picerno e dell'A.T.E.R. di Potenza al risarcimento del danno in misura corrispondente al valore venale dei suoli ed, in via subordinata, la quantificazione del danno secondo la normativa dell'accessione invertita, non essendosi, comunque, completate le procedure espropriative;
- che il giudizio di prime cure vedeva soccombenti il Comune di Picerno per il pagamento in favore della ricorrente della somma di € 16.311,86, oltre interessi e rivalutazione monetaria, per la costruzione della strada di accesso ai 54 alloggi, tenuto conto che la detta strada è di proprietà del Comune di Picerno, nonché il Comune di Picerno e l'A.T.E.R. di Potenza per la somma di € 260.670,40, oltre interessi e rivalutazione monetaria, in solido tra loro, oltre le spese di giudizio, sempre con vincolo di solidanza;
- che in data 16/07/2010, il Comune di Picerno, nelle more di costituzione in appello dell'A.T.E.R., proponeva una prima impugnazione innanzi al Consiglio di Stato imponendo all'altra parte soccombente di esplicitare detta impugnativa nella forma dell'appello incidentale, per tutte le motivazioni meglio esplicitate in fase di proposizione delle delibera di costituzione in giudizio innanzi allo stesso organo di giurisdizione, nel rispetto dei termini decadenziali;
- che il *decisum* del Consiglio di Stato, senza entrare nel merito dell'articolato delle confutazioni dell'A.T.E.R., in relazione alla tipologia della delega, nel caso di specie meramente attuativa e propedeutica all'esproprio, senza prendere in considerazione l'apporto che l'ente delegato tentava di rappresentare in nome e per conto del comune espropriante, definitivamente pronunciando sull'appello principale, lo dichiarava irricevibile poiché tardivo e con esso travolgeva anche l'appello incidentale proposto dall'A.T.E.R.;
- che detto provvedimento n. 4708/2017 Consiglio di Stato, IV Sezione, pubblicato l'11/10/2017, veniva notificato al Comune di Picerno e all'A.T.E.R. di Potenza, a mezzo del procuratore costituito, al fine di dare esecuzione a quanto disposto nella sentenza del TAR Basilicata n. 292/2010, n. 73/2002 Reg. Ric., in relazione alla condanna solidale in danno dei due enti soccombenti;
- che, in seguito alla notifica di detta sentenza, i due enti, di comune accordo, all'esito di una serie di riunioni e scambi epistolari, riconoscevano, su sentenza, l'erogazione dell'importo pari ad € 501.581,16 comprensivo di interessi legali e rivalutazione monetaria, oltre le spese di giudizio;
- che, nel rispetto del vincolo di solidanza, nel rapporto interno tra le parti, la somma complessiva da erogare veniva distribuita con imputazione della somma di € 252.979,26 a carico dell'A.T.E.R.;

- che il Comune di Picerno, in persona del Sindaco p.t., rappresentava, all'A.T.E.R. di Potenza, in persona del legale rappresentante p.t., la insufficiente capienza della somma di sua spettanza impegnandosi, previo riconoscimento del debito pro quota, a corrispondere il relativo pagamento pari ad € 100.000,00 erogato in anticipazione dall'A.T.E.R.
- che la richiesta di tale anticipazione era contenuta in una del 18.05.2018, acquisita al protocollo aziendale n. 7398 di pari data, nella quale, previo riconoscimento del debito, si richiedeva all'ente di accollarsi del pagamento di ulteriori € 100.000,00 per conto dell'amministrazione comunale in aggiunta alla propria quota di obbligazione, lasciando al comune la possibilità di erogare soltanto € 150.000,00 in differenza rispetto all'obbligazione totale da assolvere;
- che l'ATER, con nota n. 7401 del 18.05.2018, manifestava la propria disponibilità ad accettare la proposta formulata dall'Amministrazione Comunale, previa acquisizione di apposito atto deliberativo del Consiglio Comunale "... Corredato del parere di copertura finanziaria del responsabile del servizio, nonché del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, contenente la formale richiesta di anticipazione di € 100.000,00, in nome e per conto del Comune, con conseguente riconoscimento del debito da estinguere, in favore dell'ATER, entro e non oltre il 30.06.2019";

VISTA la delibera n. 12, adottata dal Consiglio Comunale di Picerno in data 18.05.2018, acquisita al protocollo aziendale n.7710 del 25.05.2018, avente ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. a) D. Lgs. n. 267/2000 rinveniente dalle sentenze n. 04708/2017 reg. del Consiglio di Stato e n. 292/2010 reg. del TAR di Basilicata nei confronti di Molinari Elisabetta";

DATO ATTO che, in tale provvedimento, corredato dei pareri di legge, l'Amministrazione Comunale di Picerno, previo riconoscimento del debito fuori bilancio, si è formalmente impegnata a restituire all'ATER di Potenza l'importo di € 100.000,00, da pagarsi dall'Azienda, in nome e per conto di esso Comune, per le causali di cui in narrativa, a titolo di anticipazione, entro il 30.09.2018;

RITENUTO che la proposta formulata dall'Amministrazione Comunale di Picerno, come contenuta nella precitata delibera di C.C. n. 12/2018, sia meritevole di accoglimento, non solo per ragioni di doverosa collaborazione istituzionale tra le due amministrazioni condannate in solido, ma soprattutto al fine di scongiurare, in presenza di un pagamento parziale della quota a carico del Comune, l'esecuzione forzata in danno dell'Azienda, in virtù del vincolo di solidanza;

SENTITO il Collegio dei Revisori dei Conti sulla correttezza contabile dell'operazione;

VISTA la Legge Regionale n.12 del 02.02.96;

VISTA la Legge Regionale n.29 del 24.06.96;

VISTA la propria delibera n. 15/2017 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Azienda;

VISTA la propria delibera n. 18/2017 con la quale con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

VISTA la propria delibera n. 68/2016 del 30.10.2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Basilicata n. 1321 del 06.12.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 18, comma 9, della L.R. 14.07.2006, n. 11, è stato formalizzato l'esito positivo del controllo di legittimità e di merito sul Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi:

- dal Direttore dell'Azienda in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile della proposta di cui alla presente deliberazione;
- dal Direttore dell'Azienda in ordine alla legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione;

DELIBERA

- 1) di considerare le premesse di cui in narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere favorevolmente atto della proposta contenuta nella delibera n. 12/2018 del Consiglio Comunale di Picerno, relativamente alle modalità di pagamento, in favore della sig.ra Molinari Elisabetta, degli importi di cui alle sentenze in narrativa e di disporre, per l'effetto, l'erogazione, a titolo di anticipazione in nome e per conto di esso Comune, dell'importo di € 100.000,00, da versarsi, in uno alla quota parte a carico dell'Azienda, in favore del'avente titolo;
- 3) di dare comunicazione del presente provvedimento al Comune di Picerno;
- 4) di dare mandato ai competenti uffici dell'Azienda di porre in essere gli adempimenti conseguenti.

La presente delibera, costituita di n. 5 facciate, sarà pubblicata all'Albo on-line dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni consecutivi e si provvederà alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
F.to Vincenzo PIGNATELLI

L'AMMINISTRATORE UNICO
F.to Domenico ESPOSITO

STRUTTURA PROPONENTE:
U.D.: "GESTIONE RISORSE"

DELIBERA n. 28/2018

OGGETTO:	GIUDIZI ESPROPRIO MOLINARI ELISABETTA C/ COMUNE DI PICERNO ED A.T.E.R. DI POTENZA. SENTENZA CONSIGLIO DI STATO N. 4708/2017 E TAR BASILICATA N. 292/2010. ATTO DI INDIRIZZO.
----------	--

L'ESTENSORE DELL' ATTO (avv. Vincenzo PIGNATELLI)

F.to Vincenzo PIGNATELLI

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (art. 6 Legge n. 241/90; art. 72 del Reg. Org.)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

F.to Vincenzo PIGNATELLI

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE
"PROMOZIONE E COORDINAMENTO,
GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

IL DIRETTORE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)
F.to Vincenzo PIGNATELLI

data _____

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE:
"PROMOZIONE E COORDINAMENTO,
GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

IL DIRETTORE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data _____

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità del presente atto:

IL DIRETTORE DELL' AZIENDA
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)
F.to Vincenzo PIGNATELLI

data _____